

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68

Categoria V Classe IV

OGGETTO: D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.

L'anno 2010 il giorno 29 del mese di **aprile** alle ore **10,50** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è oggi riunita la Giunta comunale, sotto la presidenza del Sindaco Avv. **FILOMENA BILANCIO**, con l'intervento dei signori:

1. Giuseppe Approvato	4. Rocco Capasso
2. Antonio Chiacchio	5. Gennaro Pezzullo
3. Angelo Campanile	6.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario comunale dott. **LORENZO CAPUANO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere espresso dal Segretario Generale, in esecuzione della nota sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Ass.re al Bilancio

D.P.R. 6/6/2001, n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.

PREMESSO che:

- l'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 stabilisce per il rilascio del permesso di costruire la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
- l'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica;
- l'art. 12 della citata Legge 28 gennaio 1977 n. 10, ora abrogato, prevedeva che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica fossero destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali di attuazione ed alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- a seguito dell'abrogazione dell'art. 10 citato, il vincolo di destinazione in esso stabilito risulta non più giuridicamente sanzionato;
- l'art. 1, comma 713 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha stabilito che tali proventi possono essere destinati al finanziamento del titolo I della spesa entro il limite del 75 per cento (50% per spese correnti e un ulteriore 25% spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- l'art. 2, c. 8, L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) dispone quanto segue: "8. Per gli anni 2008, 2009 e 2010, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria dei verde, delle strade e del patrimonio comunale."
- l'art. 32 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 e l'art. 24 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 prescrivono determinati obblighi relativi a specifici piani comunali di eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'art. 42, comma 2, lett. f, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:



1.omissis.....

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti al sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3.omissis.....

RAVVISATA la necessità di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi delle concessioni edilizie e di sanzioni in materia urbanistica con riferimento agli specifici interventi programmati;

VISTA, al riguardo, la previsione di entrata stimata in € 850.000,00, come da nota prot. n. 7378 del 26/04/2010, da parte del Responsabile dell'U.T.C. , la quale può trovare la seguente destinazione:

- a) Titolo II Spesa c/Capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria) € 212.500,00
- b) Titolo I

così suddivise.,

1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico, delle strade e del patrimonio comunale di cui:

Codice intervento			
1.01.02.03	€ 30.000,00	Manutenzione patrimonio comunale	
1.04.01.03	€ 50.000,00	“ “ “	
1.04.02.03	€ 50.000,00	“ “ “	
1.08.01.03	€ 60.000,00	Manutenzione strade	
1.09.06.03	€ 22.500,00	Manutenzione verde pubblico	
Totale			€ 212.500,00

2. Spese correnti € 425.000,00

TOTALE € 850.000,00

VISTI:

la Legge 28 febbraio 1985 n. 47; la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 la Legge 27 dicembre 1997 n. 449; la Legge 23 dicembre 1998 n. 448; la Legge 23 dicembre 1999 n. 488; il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267; la Legge 23 dicembre 2000 n. 388; la Legge 28 dicembre 2001 n. 448; la

Legge 27 dicembre 2002 n. 289; la Legge 24 dicembre 2003: n. 350; la Legge 30 dicembre 2004, n. 311; la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
il vigente Regolamento di contabilità;
lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dell'art. 1, comma 43, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, dell'art. 1, comma 713, della Legge 296/06, e dell'art. 2 comma 8 legge 244/07 la cui entrata è stimata in € 850.000,00, secondo le modalità di seguito indicate:

a) Titolo II Spesa c/Capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria) € 212.500,00
b) Titolo I

così suddivise.,

1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico, delle strade e del patrimonio comunale di cui:

Codice intervento

1.01.02.03	€ 30.000,00	Manutenzione patrimonio comunale
1.04.01.03	€ 50.000,00	“ “ “
1.04.02.03	€ 50.000,00	“ “ “
1.08.01.03	€ 60.000,00	Manutenzione strade
1.09.06.03	€ 22.500,00	Manutenzione verde pubblico

Totale

€ 212.500,00

2. Spese correnti

€ 425.000,00

TOTALE € 850.000,00

DI PROVVEDERE all'iscrizione dei relativi stanziamenti di Entrata e di Spesa nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 28/4/2010

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE
Arch. Pasquale Miele

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 28-4-10

IL CAPO SERVIZIO RAG. E FINANZE
dott. Raffaele Campanile

Nel presupposto della veridicità e della esattezza di tutto quanto richiamato nella proposta, della regolarità e legittimità della procedura posta in essere, così come istruita e sottoscritta dal Responsabile del competente ufficio, nulla osta in ordine alla conformità allo Statuto e ai regolamenti del Comune in esecuzione della nota Sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009.

Addi 28/04/10

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lorenzo Caputo

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

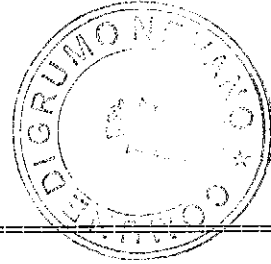
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv.to Filomena Bilancio

f.to Dott. Lorenzo Capuano

PER COPIA CONFORME: 30/04/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo Capuano



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/04/2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Registro pubblicazioni n. 378

viene comunicata con lettera prot. n. 7697 in data 30/04/2010 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

È stata sottoposta al controllo del Difensore Civico, su richiesta dei Consiglieri Comunali nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 del D. Lgs. n. 267/2000).

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2010

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

non avendo il Difensore Civico comunicato di aver riscontrato vizi di legittimità entro quindici giorni dalla richiesta di controllo (art. 127, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Lorenzo Capuano